Serie D. Decisivi il rosso a Consoli e un penalty non sanzionato

Castellana, a Salò il pari non basta

Falco risponde a Guarneri e i biancazzurri abbandonano la Coppa

CALCIO

SALO'. Finisce con un'eliminazione al primo turno la corsa della Castellana in Coppa Italia. La formazione biancazzurra ha infatti dovuto abbandonare forzatamente la competizione a causa della somma dei risultati delle due gare giocate col Salò e terminate entrambe con il risultato di parità, avendo segnato un gol in trasferta in meno rispetto ai bresciani.

La gara della Castellana va quindi analizzata con particolare attenzione per quello che riguarda l'ottica campionato, che inizierà domenica prossima. Scesa in campo ancora una volta con una lunghissima serie di infortuni (ieri mancavano addirittura sei elementi che avrebbero potuto essere impiegati nella squadra titolare), la Castellana non ha lasciato nulla di intentato per raggiungere ugualmente la qualificazione. Anzi.

All'inizio della partita la formazione biancazzurra ha messo sotto i propri avversari e li ha costretti a contenere la sua spinta alla ricerca del gol del vantaggio, puntualmente messo a segno dopo meno di dieci minuti di gioco. Le occasioni per realizzare anche la rete della sicurezza non sono mancate. La Castellana avrebbe potuto raddoppiare ma non ci è riuscita e approfittando di un concesso ai propri avversari la rimonta e la conquista del passaggio del turno.

A pesare decisamente sulla prestazione della Castellana sono sicuramente le molte assenze ma anche due episodi

SALO'	1
CASTELLANA	1

MARCATORI: 9' Guarneri, 69' Falco

SALO': Menegon, Ramedio, Savoia (dal 50' Fazzoletti), Sella, Ferretti, Cittadini, Quareghi, Pedrocca, Falco (dal 90' De Paola), Salafrica (dal 59' Boldrini). Allenatore: Bonvicini

CASTELLANA: Guazzetti, Consoli, Abeni, Guarneri (dal 74' Beschi), Perdetti, Trecciola, Demel (dall'82' D'Ambrosio), Perovic, Luciani, Cantoni, Carigi (dal 65' Sala). Allenatore: Zarattoni

ARBITRO: Mencatti di Lecco

NOTE: ammoniti Ramedio, Demel, Carigi e Perovic. Espulso Consoli per doppia ammonizione

Guarneri ha segnato l'1-0

della gara che hanno fatto scattare le recriminazioni del presidente Bompieri. Nella battute iniziali del primo tempo l'arbitro ha comminato un'ammonizione a Nicola Consoli che si è rivelata determinante nel prosieguo del match quando con il secondo cartellino giallo, il forte difensore ha dovuto abbandonare il campo proprio pochi minuti prima del gol del pareggio bresciano.

La cronaca della gara è segnata subito da occasioni firmate Castellana. Al 2' e al 3' Demel coglie l'esterno della rete e poi Guarneri calcia di poco fuori una bella palla ricevuta da Perovic. L'arrembante inizio prosegue anche naturalmente il Salò prova a ribattere colpo su colpo senza particolare efficacia. All'8' Cantoni calcia di poco fuori una invitante occasione. La Castellana preme e il gol arriva puntuale. Al 9', infatti, Guarneri segna l'uno a zero Perovic serve una bella palla per Luciani. Il bomber allunga a Guarneri che mira e segna. Al 24' fa gridare al gol Falco ma la palla tocca la parte alta della traversa. Al 38' Cantoni viene anticipato in area quando sembra involarsi verso il raddoppio.

Il Salò prova ad inizio ripresa a mettere sotto la Castellana ma non è pericoloso. La gara trova la propria svolta dieci minuti dopo lo scoccare dell'ora. Al 65' Consoli viene espulso per somma di ammonizione. Giusta la seconda assai dubbia la prima. Poco dopo da un calcio d'angolo puntuoso di Falco c[illegible] sorpresa i difensori b[illegible] zurri e arriva il pari. Pedrocca calcia sul p[illegible] pallone da brividi. Al 5[illegible] lo su Luciani in area d[illegible] di Sella è clamoroso ma [illegible] tro non fischia, tra le p[illegible] della Castellana. E la [illegible] cazione sfuma.

Germano Bi

Un'immagine della doppia sfida di coppa della Castellana

IN TRIBUNA

«Nessun rimprovero alla squadra»

SALO'. Il presidente Bompieri non rinuncia assolutamente alla propria indole battagliera e mastica amaro dopo l'eliminazione di coppa Italia, anche se naturalmente colge i molti aspetti positivi della prova della sua formazione in quel di Salò.

La gara, secondo un presidente già in clima campionato, almeno a giudicare dall'attenzione e dalla passione con la quale ha seguito i suoi ragazzi da bordo campo, è stata giocata piuttosto bene dai giocatori che sono scesi sul terreno di gioco ed avrebbe potuto essere anche vinta «E' stata una bella partita — racconta —, che sin dall'inizio abbiamo aggredito bene e che avremmo anche potuto condurre con un vantaggio maggiore alla fine del primo tempo. Purtroppo non siamo riusciti a segnare la seconda rete e ci siamo messi nella condizione di soffrire di più nel secondo tempo. Poi siamo rimasti in dieci e abbiamo preso il gol che ha decretato il pareggio. Non posso dire che ci siano delle recriminazioni per la nostra prestazione, al contrario qualche elemento di sfortuna non è mancato».

Il presidente tocca anche i due episodi che hanno segnato la gara: l'espulsione di Consoli per doppia ammonizione e il rigore che la Castellana ha reclamato nel finale. «Alla fine ci è stato negato un rigore grande come una casa — afferma Bompieri —. Il pareggio tutto sommato è giusto, ma quando ci sono le massime punizioni vanno fis[illegible] non si può servolare. C[illegible] me credo che sia stata [illegible] ro eccessiva l'espulsi[illegible] Consoli. In particolare [illegible] prima ammonizione ne[illegible] si iniziali della gara». L[illegible] si torna alla gara. «Lo[illegible] savano solamente a di[illegible] si all'inizio — conclude[illegible] tron —, ma va bene co[illegible] menica comincia il can[illegible] to e dobbiamo conces[illegible] su quello. Pensavo a[illegible] cora per trovare gli automati[illegible] ti i molti infortuni». (ge[illegible]

Mister Zarattoni e il presidente Bompieri

«Abbiamo dato il massimo»

Mister Zarattoni: ai ragazzi non si poteva chiedere di più

SALO'. La Castellana esce dalla coppa Italia e deve concentrarsi completamente sul campionato. Mister Stefano Zarattoni analizza con molta calma e freddezza quello che ha fatto la sua squadra in questa prima fase della stagione e soprattutto nella gara ufficiale di Salò, dalla quale riesce a pescare diversi aspetti positivi, benché la stessa abbia portato alla eliminazione della squadra per differenza reti. Il mister parte dall'eliminazione dalla Coppa Italia, che pare non assillarlo troppo. «L'eliminazione — spiega — non brucia più di tanto, anche se abbiamo cercato di qualificarci».

«Quando si gioca una competizione ufficiale si cerca sempre di vincere — prosegue Zarattoni —. Ma in questo momento non si poteva chiedere di più ai ragazzi, che hanno iniziato la stagione al meglio e che si sono impegnati a fondo. Potevano concretizzare di più le occasioni che abbiamo creato, ma in una situazione così delicata tutto sommato non siamo andati male. Abbiamo dato tutto quello che potevamo dare». Ci sono anche motivazioni prettamente tecniche che a giudizio del mister hanno caratterizzato l'eliminazione. «I due centrocampisti centrali erano di fatto alla loro prima gara insieme — analizza — in quella zona del campo abbiamo bisogno di lavorare ancora per trovare gli automatismi giusti».

«Al momento — prosegue l'allenatore biancazzurro —, a vincere contro una formazione forte. E abbiamo anche rischiato di passare il turno. Ci ha penalizzato la differenza reti ma non dobbiamo fare drammi per questo».

«Spiace per essere usciti ma adesso pensiamo solo al campionato»

La lunga serie di infortuni secondo il tecnico non ha una motivazione precisa se non un po' di sfortuna. «In questo periodo le cause degli infortuni possono essere molte ma noi dobbiamo stringerci e restare uniti. Aiutandoci tutti possiamo trovare il modo di superare il problema». Zarattoni poi, guarda già all'esordio di domenica e a qualche recupero imminente: «Alcuni giocatori, come Lencina e Beltrami, potrebbero essere a disposizione da domenica, oppure andare in panchina. Durante la preparazione capitano situazioni simili. Facciamo quadrato — ripete — e vediamo di recuperare. Domenica affronteremo una società